

Non è stata solo una manifestazione per la pace. E' stata anche una manifestazione di pace. E chi c'è stato lo ha toccato con mano. Non c'era violenza perché non c'era concorrenza. Al suo posto si percepiva un senso di fraternità e di comunità che nella vita vorticoso di tutti i giorni ci sfugge.

Domenica la Perugia Assisi non si è limitata a lanciare un nuovo forte grido di pace. E' riuscita ad unire un pezzo importante della famiglia umana che non vuole lasciarsi trascinare nello sprofondo più buio della terza guerra mondiale. E a dimostrare, ancora una volta, quanto sia bello e utile camminare assieme. Assieme, non accanto, come ha felicemente notato don Luigi Ciotti. Perché ogni sforzo positivo possa essere sempre più autentico, credibile e contagioso."

A quelli che sono venuti e hanno fatto grande questa giornata diciamo: Grazie! Grazie a tutti! Grazie ai moltissimi giovani e giovanissime, alle ragazze e ai ragazzi, agli studenti, agli insegnanti e ai dirigenti scolastici, alle famiglie, donne, uomini e anziani di tutte le generazioni che ci sono stati.

Grazie a tutti i Sindaci e Presidenti, amministratori e funzionari che ci hanno creduto, hanno aderito e sostenuto anche economicamente l'organizzazione della Marcia a partire dalle proprie città.

Grazie a chi ha organizzato i pullman, le riunioni e gli incontri preparatori, grazie a chi ha coinvolto gli immigrati, a chi ha facilitato la partecipazione delle scuole e dei giovani. Grazie a tutti gruppi e le associazioni che hanno aderito, a tutte quelle che ci sono state con i propri progetti e i propri operatori e a tutti coloro che si sono messi a disposizione con grande generosità e impegno.

Grazie ai vigili urbani che hanno sempre portato i Gonfaloni delle proprie istituzioni. Grazie alla protezione civile, alle forze di polizia, alla prefettura e a tutte le istituzioni che hanno facilitato lo svolgimento della manifestazione.

Grazie a tutti i giornalisti e alle testate che ci hanno seguito e raccontato con professionalità lo sforzo sincero di così tanta gente.

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito ad organizzare la Perugia-Assisi, a chi ci ha sostenuto ininterrottamente nel lungo e complesso lavoro di preparazione, a chi non ci ha lasciato soli mentre scoppiavano le bombe della zizzania. E un grazie speciale a tutte le donne della segreteria della Tavola della pace e del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani. Non solo una bella squadra: una bella famiglia!

Tutta bella gente che ci crede. E siccome ci crede veramente ci lavora, s'impegna, si spende. Una straordinaria energia vitale impegnata a costruire un'Italia migliore in un Europa e un mondo migliore.

Fermiamoci pure, per qualche giorno, ad ammirare lo spettacolo che abbiamo visto, a gustare l'aria di libertà che abbiamo respirato. E poi riprendiamo il cammino in ciascuna delle nostre città e dei nostri paesi. Tenendoci per mano, in modo da poter affrontare le sfide difficili che ci stanno dinnanzi. Rafforzando la nostra rete, la rete del popolo della PerugiAssisi. Una rete che deve farsi sentire con sempre più continuità, competenza e profondità, agendo insieme con una strategia comune. Grazie ancora!!! e... buon cammino a tutti.

Flavio Lotti, coordinatore della Marcia PerugiAssisi

Perugia, 21 ottobre 2014